



ATTIVITA' METROLOGIA LEGALE

ANNO 2016

VERIFICAZIONE PERIODICA SU STRUMENTI DI MISURA

	Distributori carburante stradali	Depositi carburante	Commercio al minuto	Altri settori	Totale 2016	Totale 2015	Var. % 2016/2015
verifiche	168	3	219	35	425	554	-23%
strumenti verificati	1387	6	294	52	1739	2077	-16%
strumenti non conformi*	79	0	16	7	102	145	-29%
sanzioni	0	0	0	0	0	0	
strumenti sequestrati	0	0	0	0	0	0	
% di non conformi sul totale verificati	6%		5%	13%	6%	7%	

*scostamenti, sia in difetto che in eccesso, delle misurazioni effettuate dagli strumenti, dovuti a problematiche e/o guasti tecnici non rilevabili dal proprietario con la normale diligenza

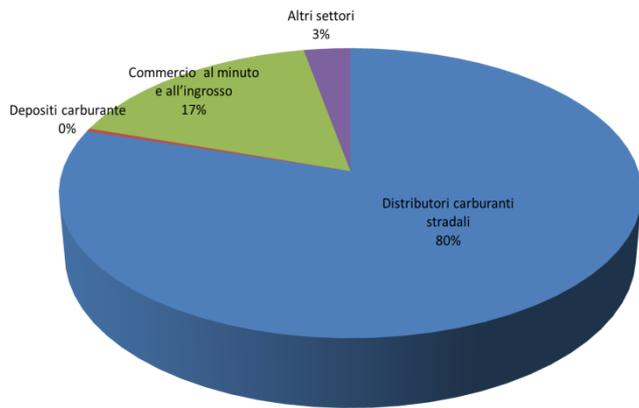
SORVEGLIANZA SU STRUMENTI DI MISURA

	Distributori carburante stradali	Depositi carburante	Commercio al minuto e all'ingrosso	Mercati o fiere	Altri settori	Totale 2016	Totale 2015	Var. % 2016/2015
ispezioni	33	5	24	13	0	75	56	34%
strumenti controllati	125	19	86	21	0	249	203	22%
strumenti non conformi*	13	6	18	4	0	41	41	0%
sanzioni	8	1	6	1	0	16	18	-11%
strumenti sequestrati	2	0	0	0	0	2	3	-33%
% di non conformi sul totale controllati	11%	32%	21%	19%		16%	20%	

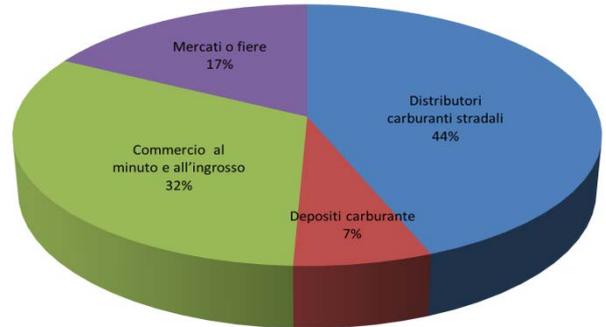
*scostamenti, sia in difetto che in eccesso, delle misurazioni effettuate dagli strumenti



Strumenti sottoposti a verifica Periodica - ANNO 2016



Strumenti sottoposti a sorveglianza - ANNO 2016



PREIMBALLAGGI	2016	2015
ispezioni	6	4
con prescrizioni	6	3
non conformi	1	0
sanzioni	1	0
sequestri	0	0

TACHIGRAFI DIGITALI	2016	2015
Centri tecnici tachigrafi digitali	27	27
ispezioni	4	5
non conformi	3	1
sanzioni	0	0
sequestri	0	0

SORVEGLIANZA ORAFI	2016	2015
Imprese orafe	95	100
ispezioni	7	7
Oggetti controllati	21	34
Oggetti prelevati	4	3
Oggetti non conformi	0	0
sanzioni	0	0
sequestri	0	0



Verifica periodica strumenti metrici – La verifica periodica è il controllo diretto degli strumenti di misura utilizzati dagli operatori economici nelle transazioni commerciali. Il controllo viene eseguito mediante confronto delle misure con i campioni di massa o di volume in dotazione e dev'essere effettuato, su richiesta dell'utente, alle scadenze previste dalla legge.

Il 6% degli strumenti è risultato non conforme durante la verifica periodica. La non conformità, che consiste in scostamenti sia in difetto che in eccesso delle misurazioni effettuate, si può verificare perché lo strumento, con il trascorrere del tempo, può perdere la corretta calibrazione (per questo motivo dev'essere verificato a intervalli regolari fissati dalla legge). Questi scostamenti sono risultati dovuti a problematiche e/o guasti tecnici non rilevabili dal proprietario con la normale diligenza e non hanno comportato pertanto l'accertamento di violazioni amministrative a carico degli interessati ma solo l'emissione di "ordini di aggiustamento" degli strumenti, che devono essere rimessi a norma, a cura del possessore e poi riverificati da parte della CCIAA.

Sorveglianza su strumenti in uso – Poiché gli strumenti, pur correttamente verificati alle scadenze previste dalla legge, possono nel tempo perdere l'esatta calibrazione o possono essere oggetto di alterazioni dolose mediante la rimozione dei sigilli, sono sottoposti a sorveglianza a campione. Sorveglianze possono essere eseguite anche su denuncia dei privati cittadini o in collaborazione con le altre forze dell'ordine come Guardia di Finanza, Polizia stradale o polizia locale. Una sorveglianza a campione e senza preavviso all'interno dei termini di scadenza della verifica periodica è prevista per legge anche sugli strumenti già verificati dai laboratori privati autorizzati. Tale controllo consiste nel riverificare gli strumenti confrontando i risultati con quelli dichiarati dal laboratorio.

Il 16% degli strumenti è risultato non conforme durante le attività di sorveglianza. Per i casi in cui gli scostamenti sono stati causati da guasti tecnici non rilevabili dall'utente con la normale diligenza si è proceduto all'emissione, da parte della Camera di Commercio, di un "ordine di aggiustamento" dello strumento. Nei casi in cui invece le problematiche sono state causate da scostamenti eccedenti le tolleranze e/o da mancati adempimenti amministrativi da parte degli utenti si è proceduto all'elevazione di sanzione amministrativa (16 casi su 75 sopralluoghi).

Due strumenti sono stati sequestrati per manomissione dei sigilli; il fascicolo è stato inviato alla Procura della Repubblica

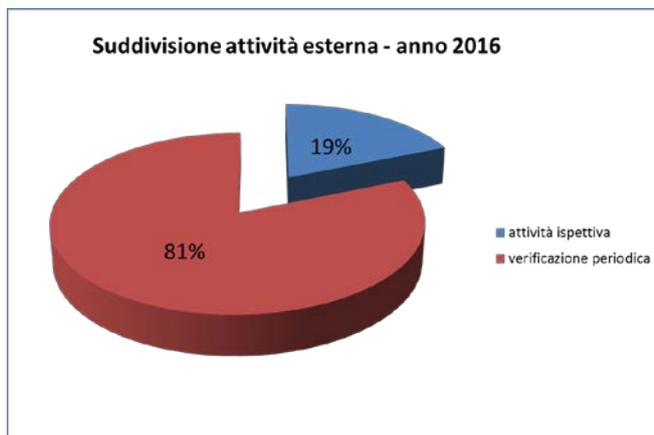
Preimballaggi – sono state verificate la legalità e adeguatezza degli strumenti metrici utilizzati per il controllo delle confezioni, l'applicazione degli obblighi derivanti dalla normativa sul confezionamento in merito ai metodi statistici di controllo della quantità nominale dichiarata sulle confezioni, il contenuto effettivo di alcuni lotti di prodotti stoccati presso le aziende o in fase di confezionamento. Sono state visitate 6 imprese del settore dolciario, della produzione di pasta fresca, alimenti cotti e spezie. Sul versante delle strumentazioni non sono state riscontrate difformità e neanche sul contenuto effettivo dei lotti sottoposti a controllo direttamente. E' stata elevata una sanzione perché un'impresa, pur essendo dotata della strumentazione idonea, non analizzava i dati provenienti da tale strumentazione ed ha reso disponibile alla vendita un lotto di prodotto con media inferiore alla quantità nominale. Sono state assegnate diverse prescrizioni per affinare e migliorare il sistema di controlli. Le sorveglianze, nel caso in cui la struttura complessiva



dei controlli attuata dall'impresa sia rispettosa della normativa, possono diventare un utile momento di confronto.

Tachigrafi digitali – alle Camere di Commercio spetta il compito di effettuare l'istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni ai centri tecnici che montano, riparano e controllano i nuovi tachigrafi digitali. Oltre a partecipare all'istruttoria di rilascio della nuova autorizzazione, la Camera di Commercio svolge anche attività di sorveglianza sulle officine. Sono state svolte verifiche su 4 centri tecnici per tachigrafi digitali: sono emerse 3 non conformità, dovute a mancata o errata applicazione delle procedure che i centri tecnici sono tenuti a seguire nella propria attività.

Orafi – la sorveglianza viene di norma effettuata presso i produttori e consiste nell'accertamento del corretto uso e detenzione dei punzoni che riproducono il marchio assegnato e dei punzoni per l'impressione del titolo; inoltre viene eseguito un controllo sulla corretta marchiatura degli oggetti posti in vendita. Alla fine viene effettuato il prelievo di uno o più oggetti in metallo prezioso per controllarne il titolo impresso, tramite saggio. Nel corso dell'anno sono stati effettuati 7 sopralluoghi, con il controllo di 21 oggetti di cui 4, prelevati per l'analisi del titolo, risultati tutti conformi. Nel corso dei sopralluoghi non sono state rilevate irregolarità.



Lo svolgimento di tutte le attività esterne in materia di metrologia ha interessato per l'81% la verifica periodica degli strumenti su richiesta dell'utenza e per il 19% le attività di sorveglianza (strumenti metrici, preimballaggi, tachigrafi e orafi).